

## Comitato scientifico per l'edizione *Opere di Mario Lattes*

### **Maria Rosa Masoero**

Mariarosa Masoero, già professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Torino e direttore del Centro Interuniversitario «Guido Gozzano – Cesare Pavese» dello stesso Ateneo, nel quinquennio 2013-2018 è stata presidente della Fondazione “Centro di Studi Alfieriani” di Asti. La sua attività scientifica si è orientata dapprima sulla letteratura del Cinque e del Seicento con attenzione ai problemi legati ad alcuni generi letterari (la favola pastorale, la letteratura di viaggio, l'autobiografia e l'epica). Si è poi occupata, a più riprese, di autori del Novecento: oltre a Giovanni Arpino e a Lalla Romano, Guido Gozzano e Cesare Pavese, procurando edizioni commentate di testi inediti: il *Quaderno dantesco* e il *Quaderno petrarchesco*, l'epistolario giovanile con Ettore Colla e il copione cinematografica *San Francesco d'Assisi*, per quanto riguarda Gozzano; *Le poesie*, *Tutti i racconti*, *gli Scritti e soggetti cinematografici* e *Il quaderno del confino* del secondo. Sempre di Cesare Pavese sono usciti, nel 2003, il romanzo a quattro mani con Bianca Garufi *Fuoco grande*, nel 2011 il carteggio inedito tra Cesare Pavese e Bianca Garufi, la donna più importante per la sua scrittura creativa, e nel 2020 quello tra Cesare Pavese e Nicola Enrichens, per dieci anni Direttore della scuola elementare di S. Stefano Belbo. Studi su Maria Savi Lopez, Carola Prosperi e Paola Guglielminetti, cugina della più nota Amalia, documentano i suoi interessi per la letteratura femminile di fine Ottocento e inizio Novecento. Ha curato due volumi dell'edizione nazionale delle opere di Vittorio Alfieri (*Traduzioni*, da Virgilio e da Terenzio). Da alcuni anni si interessa della memorialistica della deportazione.

### **Giovanni Barberi Squarotti**

Professore associato di Letteratura italiana, dal 2001 al 2008 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria; dal 2008 presso l'Università di Torino, Dipartimento di Studi Umanistici. Presidente della Commissione per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Pascoli, socio dell'Associazione degli Italianisti e della Società dei Filologi della Letteratura Italiana. Coordinatore del Comitato scientifico della Fondazione Bottari Lattes. Laureato in Letteratura greca presso l'Università di Torino. Ha collaborato alla redazione del *Grande Dizionario della Lingua Italiana* di Salvatore Battaglia (UTET) ed è stato redattore del *Grande Dizionario Italiano* diretto da Tullio de Mauro. Concentra le sue ricerche sulle poetiche del classicismo e sui rapporti fra letterature antiche e letteratura italiana, con particolare attenzione a Dante, Petrarca, Carducci, Pascoli e il classicismo di fine Ottocento. Ha studiato tra l'altro il tema della caccia nella letteratura italiana («*Selvaggia diletta*»). *La caccia nella letteratura italiana dalle origini a Marino*, Marsilio, 2000; *La caccia nella letteratura della corte sabauda*, Zamorani, 2010), la moderna traduzione d'autore dei classici greci e latini, pubblicando l'edizione critica della traduzione delle *Odi* di Orazio realizzata da Cesare Pavese (Olschki, 2013). Ha pubblicato edizioni commentate di opere di autori greci e umanisti e ha curato il commento a *Poemi conviviali*, *Poemi italici*, *Canzoni di Re Enzo*, *Poemi del Risorgimento*, *Inno a Roma*, *Inno a Torino* di Giovanni Pascoli (UTET, 2009). Per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Pascoli sta curando l'edizione dei *Poemi del Risorgimento*.

### **Loris Maria Marchetti**

Loris Maria Marchetti (Villafranca Sabauda, 1945) si è laureato in Lettere Moderne alla scuola torinese di Giovanni Getto. Saggista di letteratura e di musica, ha collaborato e collabora a importanti riviste (*Lettere Italiane*, *Nuova Antologia*, *Rassegna Musicale Curci*, *nuova informazione*

*bibliografica*, ecc.), a giornali (*l'Umanità, Il nostro tempo*), a miscellanee, *Festschriften*, enciclopedie, e ha pubblicato: *Il secondo Ottocento e Il Novecento* (entrambi in collaborazione con Folco Portinari; Marietti, 1976), *Pascoli* (Marietti, 1976); *Un Santo e una Dea e altre cronache di iniziazione* (Edizioni dell'Orso, 1994), *Carducci e Wagner. Un incontro europeo* (Pàtron Editore, 2009), *"Espressione senza immagine". La musica nel pensiero e nell'opera di Alfredo Oriani* (Società Editrice "Il Ponte Vecchio", 2011), *Muse a Torino. Figure della cultura dell'Otto e Novecento* (Achille e La Tartaruga, 2013). Ha curato edizioni di Classici e, tra l'altro, il volume di AA. VV., *Mario Lattes: narrativa e questioni di cultura* (Fondazione "Mario Lattes" 2007). Come poeta ha all'attivo una ventina di titoli, spesso premiati (tra i riconoscimenti più importanti: il Premio Torino, 1979; il Bergamo-Cenacolo Orobico, 1981; il Città di Moncalieri, 1990; il Marcel Proust, sezione Poesia, 2018). Come narratore ha pubblicato tre volumi di racconti e un romanzo breve, conseguendo il Premio Letterario Pannunzio (1988) e il Premio Goffredo Parise, per la sezione Narrativa (2008). Dal 1989 dirige la collana La linea d'ombra per le Edizioni dell'Orso di Alessandria. Dal 2007 è condirettore degli *Annali* del Centro di Studi e Ricerche Mario Pannunzio di Torino. È componente del Comitato Scientifico della Fondazione Bottari Lattes di Monforte d'Alba. Nel 2017 gli è stato attribuito il Premio Francesco de Sanctis. Una vita per la cultura.

### **Alessandro Botta**

Alessandro Botta si è formato a Torino e ha svolto il Dottorato di ricerca in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Udine, ateneo dove ha precedentemente concluso il percorso di Scuola di Specializzazione. Si è occupato di fonti visive dell'arte italiana tra Ottocento e Novecento con contributi dedicati a Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Umberto Boccioni e Luigi Russolo, pubblicati in rivista o su volumi collettanei. I suoi interessi di studio si concentrano, inoltre, sul panorama artistico torinese tra le due guerre e sul rapporto tra arti figurative e letteratura. È coautore del catalogo generale della pittrice Nella Marchesini (Silvana Editoriale, 2015). Nel 2017 ha pubblicato il volume *Illustrazioni incredibili. Alberto Martini e i racconti di Edgar Allan Poe* (Quodlibet).

### **Gioele Cristofari**

Gioele Cristofari (Torino, 1995) è dottorando in Ecologia dei sistemi culturali e istituzionali presso l'Università del Piemonte Orientale. Laureato in Lettere moderne (2017) e in Letteratura, filologia e linguistica italiana (2020) all'Università di Torino, si è occupato principalmente dell'opera poetica di Cesare Pavese; la sua tesi di laurea magistrale, con la quale ha procurato l'edizione critica delle *Poesie del disamore*, ha ottenuto la dignità di stampa ed è consultabile online (*PubbliTesi*). L'edizione del *Castello d'Acqua* è il suo primo lavoro edito in tipografia.

### **Simona Dinapoli**

Simona Dinapoli si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università di Genova nel 2004. Dopo la laurea ha conseguito la qualifica specialistica da Bibliotecaria e poi il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato Di Torino, oltre vari attestati di aggiornamento e formazione continua. Per diversi anni ha collaborato anche con il Centro Studi «Guido Gozzano-Cesare Pavese» dell'Università di Torino specializzandosi nella valorizzazione, conservazione, inventariazione e catalogazione di archivi e biblioteche di personalità letterarie del secondo Novecento. Dal 2016 al 2020 è stata la responsabile dell'Archivio e della Biblioteca Pinacoteca Mario Lattes della Fondazione Bottari Lattes di Monforte d'Alba (CN.). Presso la Fondazione ha curato l'organizzazione e la gestione dei vari fondi della biblioteca e il riordino e

l'inventariazione degli archivi dell'autore M. Lattes. È stata inoltre autrice e referente del progetto di valorizzazione della figura dell'artista e segretaria del Comitato per l'Edizione dell'Opera di M. Lattes. Lavora come professionista qualificata presso Archivi e Biblioteche di Enti ed Istituzioni pubbliche e private.

### **Luca Federico**

Luca Federico insegna Lingua e cultura inglese al liceo. Ha conseguito un Dottorato di ricerca in Letterature e culture classiche e moderne presso la Scuola di scienze umanistiche dell'Università degli Studi di Genova. Si è laureato a Torino in Lingue e letterature moderne e comparate. Ha studiato inglese e francese alla School of Modern Languages, Literatures and Cultures della Royal Holloway, University of London. I suoi interessi di ricerca sono rivolti principalmente alla storia, alle forme e ai modi della narrativa moderna e contemporanea in lingua italiana, inglese e francese. Si è occupato di Tommaso Landolfi e di Raffaele La Capria e, più in generale, di racconto fantastico, romanzo di formazione, letteratura giovanile e favola d'autore.

### **Giacomo Jori**

Giacomo Jori, torinese, è professore straordinario di Letteratura italiana nell'Università della Svizzera italiana. È vicedirettore della «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa» e condirettore di «Lettere Italiane». Con Valerio Gigliotti, Paolo Heritier, Carlo Ossola ha fondato e dirige la collana «Nova et novissima. Diritto Filosofia Letteratura Storia», Roma, Aracne (Collana Novaetnovissima - Aracne editrice). È membro della Fondazione Federica Spitzer, Lugano (<http://www.fondazione-spitzer.ch/>); coordina per l'USI le attività scientifiche del centro di «Judaica» della Fondazione Goren Monti Ferrari. Studia la Letteratura italiana e i suoi classici privilegiando le forme della poesia e la letteratura religiosa, nei secoli XVI-XVII e XX; in particolare il Tasso, la tradizione del Laudario di Jacopone nell'età della stampa, la letteratura dell'età barocca, e autori del Novecento. Lavori più recenti: l'edizione commentata delle poesie di Furio Jesi, *L'esilio*, 1970 (Torino, Aragno, 2019); il saggio *L'architetto della Pietà* («Lettere Italiane», LXXII, 2020, pp. 256-286); lavora all'edizione della *Pietà trionfante* (1660) di Guarino Guarini; ha in preparazione un progetto di ricerca dedicato a Carlo Dionisotti.

### **Damiano Moscatelli**

Damiano Moscatelli (La Spezia, 15/06/1985) è dottore di ricerca in Italianistica e docente a tempo indeterminato presso il Liceo Scientifico «A. Pacinotti» della Spezia; ha lavorato nel mondo dell'editoria e svolge attività di ricerca su vari ambiti della letteratura italiana e sulla fortuna dei classici. Ha all'attivo diverse pubblicazioni (articoli su rivista e recensioni), sull'*Ottavia* e sulla *Finestrina* di Vittorio Alfieri, sull'*Eneide* e sulla poesia italiana contemporanea (Enrico Testa, Elena Salibra, Antonella Anedda), ha preso parte come relatore ad alcuni convegni ed è stato più volte borsista presso il seminario residenziale organizzato dalla Fondazione Vittorio Alfieri. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso l'Università di Pisa nel gennaio del 2014, discutendo una tesi su Vittorio Alfieri traduttore dell'*Eneide*.

### **Stefano Penna**

Stefano Penna (Alba, 15/12/1984) ha conseguito la maturità classica presso il liceo «G. Govone» di Alba, quindi ha proseguito gli studi presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Torino, dove, sotto la guida del Prof. Valter Boggione, si è laureato in Letteratura, filologia e

linguistica italiana, con una tesi sul teatro di Andrea Calmo (*Non più, non ancora: Andrea Calmo tra teatro rinascimentale e Commedia dell'Arte*), in parte successivamente pubblicata sulla rivista «Campi immaginabili» (fascicoli I-II, anno 2011). Conseguita nel 2013 l'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso A051 (Latino e materie letterarie nei licei, oggi A011) e vinto il concorso a cattedra del 2016 per la medesima classe di concorso, è attualmente è docente di ruolo di materie letterarie e latino presso il l'Istituto Statale "A. Monti" di Asti e, parallelamente, prosegue l'attività di ricerca nel campo della filologia e della letteratura italiana.

### **Fulvio Pevere**

Fulvio Pevere (Torino 1964) si è laureato in lettere moderne presso l'Università di Torino col prof. Giorgio Barberi Squarotti e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Italianistica all'Università di Lecce. Attualmente è docente di materie letterarie e latino nel liceo classico e collabora con attività di studio e di ricerca col Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Ha lavorato alla redazione del *Grande Dizionario della Lingua Italiana S. Battaglia*. È autore di saggi sulla letteratura del Seicento (*L'ordine della retorica*, Torino 1998 e *L'ingegnosa finzione*, Alessandria 2003) e dell'Ottocento (*L'innato amore alla menzogna*, Milano 2010), ha curato le edizioni del *Ragionamento delle corti* di Pietro Aretino, delle favole pastorali di Agostino Beccari, Alberto Lollio e Agostino Argenti e delle *Opere scelte* di Federigo Tozzi. Ha inoltre pubblicato in rivista o in volumi miscelanei contributi dedicati a Tassoni, Salvator Rosa, d'Annunzio, Thovez, Pirandello, Savinio, Arpino.

### **Moreno Savoretti**

Moreno Savoretti è Ricercatore di Letteratura italiana presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino e *Membre associé* del Centro di ricerca LLSETI dell'Université Savoie Mont Blanc, dove ha insegnato per due anni. Nel 2019 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II Fascia per il settore concorsuale 10/F1 (Letteratura italiana) e ha ottenuto la Qualification aux fonctions de Maître de conférences per la sezione CNU 14 (Langues et littératures romanes) in Francia. Ha pubblicato i volumi *Il carteggio di Parnaso. Il modello ovidiano e le epistole eroiche nel Seicento* (Edizioni Sinestesie, 2012), *L'orto delle Muse. Studi sulla poesia bernesca del Cinquecento* (Edizioni dell'Orso, 2016) e curato le sezioni dedicate ai poeti berneschi e alle opere in prosa del Berni nel volume *Opere di Francesco Berni e dei berneschi* (Classici Utet, 2014). Ha inoltre pubblicato, su riviste italiane e francesi, contributi dedicati a temi e autori del Cinquecento (Berni, Dolce, Lasca, Molza), dell'Ottocento (De Sanctis, Graf) e del Novecento (Calvino, Montale).